

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	ACER Ravenna Agenzia Casa Emilia-Romagna della provincia di Ravenna
Codice fiscale *	00080700396
Tipologia *	Altri enti locali
Specificare Altri enti locali	Agenzia Casa Emilia-Romagna della provincia di Ravenna
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Link statuto (*)	https://www.acerravenna.it/statuto-e-regolamenti_16c4.html
------------------	--

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Emanuela
Cognome *	Giangrandi
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	ACER Ravenna Agenzia Casa Emilia-Romagna della provincia di Ravenna
N. atto deliberativo *	delibera 74 del 12/10/2020
Data *	10-12-2020
Copia delibera (*)	 Delibera d'urgenza n. 74 del 10.12.2020.pdf (1610 KB)
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	https://www.acerravenna.it/files/00046/regolamento_autogestioni_e_forme_collaborative.pdf

Partner di progetto

Nome *	Comune di Ravenna
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Ravenna

Responsabile del progetto

Nome *	Carla
Cognome *	Ballardini
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	"ECO-VICINI: GIOVANI ATTIVI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELL'ERP"
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Il progetto intende sperimentare un nuovo regolamento provinciale e azioni partecipative finalizzati a rendere più sostenibili i condomini e gli immobili di edilizia residenziale pubblica (erp). Tali azioni sono la fase iniziale di un procedimento amministrativo che vedrà l'approvazione di un regolamento provinciale per la sostenibilità ambientale ed economica dei condomini di erp.</p> <p>Il regolamento realizzato dal progetto:</p> <p>creerà maggiore consapevolezza da parte degli abitanti rispetto alle prassi di tipo ambientale applicabili alla vita quotidiana e domestica (ad esempio: risparmio energetico e idrico, corretta raccolta differenziata per favorire l'economia circolare, uso delle eco-aree per lo smaltimento, cura delle aree comuni per evitare isole di calore, zanzare ecc.);</p> <p>consentirà agli assegnatari di meglio gestire le risorse economiche familiari, risparmiando e/o evitando sprechi dal punto di vista economico. In tal senso il progetto sensibilizza anche alla sostenibilità economica familiare;</p> <p>promuoverà il vicinato collaborativo e tutte le azioni condivise per il benessere collettivo, a partire dal vicinato e dagli aspetti più concreti, ma concorrendo al più generale impegno mondiale per l'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita sostenibili;</p> <p>coinvolgeranno in modo attivo in particolare i giovani, quando possibile, facendo leva sul loro interesse per l'ambiente e sulle</p>
---	--

loro conoscenze;
sarà in seguito disponibili per essere replicati in altri contesti.

Il processo amministrativo collegato con il percorso partecipativo consiste nell'approvazione di un regolamento provinciale che contenga tutte le indicazioni utili per rendere i condomini più sostenibili dal punto di vista ambientale, con ricaduta anche dal punto di vista economico.

Il regolamento consentirà di ridurre l'impronta ecologica delle famiglie e dei condomini, e di aumentare il risparmio per le famiglie che lo applicheranno.

Il percorso partecipativo si colloca nella fase iniziale del processo decisionale: grazie al primo si vuole far partire una serie di riflessioni, sperimentazioni concrete e un processo co-decisionale che porterà all'approvazione successiva del regolamento.

Gli enti coinvolti nel percorso partecipativo sono il Comune di Ravenna in quanto si intende effettuare la sperimentazione delle azioni legate al progetto e dei regolamenti in questo ampio territorio. Il percorso partecipativo coinvolgerà anche l'azienda che ha in appalto dai Comuni la gestione della raccolta dei rifiuti e che si occupa di promozione della sostenibilità ambientale, Hera. Saranno coinvolti anche altri enti locali interessati: per esempio altri Comuni della provincia.

ACER Ravenna e gli assegnatari di edilizia residenziale pubblica (erp) condividono l'interesse e le pratiche per rendere più sostenibili i condomini e in generale gli immobili. In particolare dove ci sono gruppi di condomini organizzati e con referenti collaborativi con Acer sono già iniziate sperimentazioni e pratiche volte a perseguire la sostenibilità ambientale (si veda parte relativa al contesto), con buoni risultati. Questi comportamenti virtuosi sono spesso spontanei e a volte sostenuti concretamente da Acer anche con "patti per la gestione partecipativa" nati dal precedente processo partecipativo "Condomini Collaborativi" (2017). Essi vanno sicuramente elogiati e ne va promossa la moltiplicazione attraverso una promozione e un processo di facilitazione della loro nascita e del loro svolgimento. I giovani sono i destinatari principali del progetto perché si ritiene possano essere più sensibili nei confronti della sostenibilità ambientale, ai nuovi strumenti o azioni per perseguirla nella vita quotidiana e di condominio, e perché più avvezzi ad utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale. Ai giovani verrà proposto di partecipare e di diventare punti di riferimento per il vicinato e "ponti" per coinvolgere anche gli altri assegnatari: le loro famiglie, ma anche gli anziani soli e gli immigrati.

"ECO VICINI" intende quindi coinvolgere un numero ampio di assegnatari di erp a prendere atto della necessità di adottare comportamenti personali e comunitari per una maggiore sostenibilità ambientale, e a comprendere i concreti vantaggi che ciò comporta per il proprio benessere. Saranno quindi promossi gli obiettivi dell'Agenda 2030 inerenti la sostenibilità ambientale oltre ad altri che interessano il contesto dell'erp come l'inclusione sociale e la promozione del benessere.

Il progetto intende produrre in maniera partecipativa un nuovo regolamento che riassume le modalità e le pratiche concrete di

sostenibilità ambientale (la riduzione dei consumi energetici, il corretto smaltimento dei rifiuti, la riqualificazione e co-gestione di beni comuni (gli spazi comuni nell'erp e nei dintorni), la mobilità collettiva...). Il regolamento sarà presentato ad ACER, e alla cittadinanza nel DocPP.

Sintesi del processo partecipativo *

ACER Ravenna intende impegnarsi insieme ai suoi assegnatari per perseguire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei condomini che gestisce. Nel condominio i tre elementi sono strettamente legati: se si riesce, per esempio, ad acquisire e diffondere pratiche virtuose di risparmio energetico, c'è una ricaduta diretta in termini economici (a cominciare dal risparmio) per le famiglie; se si riesce a gestire meglio gli spazi verdi comuni, ci sono ricadute dal punto di vista sociale e del benessere. Si tratta solo di alcuni esempi: il concetto fondamentale è che in un percorso di questo tipo la collaborazione e la partecipazione "fanno vincere tutti-e".

In base ad esperienze precedenti di percorsi di sensibilizzazione nel contesto dell'erp, abbiamo notato che una buona parte degli ostacoli all'acquisizione di strumenti, comportamenti, stili di vita ecc. più sostenibili derivano da:

mentalità diffusa, riluttante al cambiamento

livello culturale mediamente basso degli abitanti

Per questo il nostro progetto intende coinvolgere in particolare i giovani abitanti nell'erp, ma anche i giovani (15 – 34 anni) del territorio, che negli ultimi anni stanno dimostrando grande interesse ed impegno per la sostenibilità ambientale. Siamo convinti che essi possano portare idee nuove, e possano aiutare i vicini di casa più anziani o più in difficoltà ad acquisire comportamenti, strumenti, oggetti ecc. più ecologici.

Cercheremo quindi, insieme ai giovani coinvolti e ovviamente a tutti gli assegnatari di erp e tutte le realtà del territorio, di realizzare attività concrete per la sostenibilità.

Il progetto ha tre obiettivi:

l'elaborazione partecipata della proposta di un nuovo regolamento provinciale per la promozione della sostenibilità ambientale negli edifici di er

la raccolta di proposte sempre relative alla sostenibilità

ambientale rivolte ad Acer stessa in qualità di ente gestore

la sperimentazione pratica di iniziative per la promozione della sostenibilità, ideate ed attuate insieme ai partecipanti

Il progetto ha come obiettivo l'elaborazione partecipata della proposta di un nuovo regolamento provinciale che disciplini e permetta nuove forme di partecipazione dei cittadini assegnatari a Ravenna e provincia. Si prevede di esaminare prima di tutto i temi del risparmio energetico, della lettura dei contatori e bollettazione, dell'uso dei servizi accessori e degli spazi comuni condominiali: sono argomenti rispetto ai quali gli assegnatari rivolgono molte richieste di informazione all'URP. Ma anche di spaziare su tutti i modi attraverso i quali un singolo condòmino ma ancor più un gruppo di famiglie possono attuare pratiche di sostenibilità ambientale. Da questo punto di vista si accoglieranno le proposte sia degli assegnatari, spesso originali e valide, sia di altri stakeholders interessati a nuovi stili di vita più responsabili a livello ambientale.

Il target privilegiato del percorso saranno i giovani (15 – 34 anni)

che abitando nell'erp e i giovani del territorio interessati alla sostenibilità ambientale dell'edilizia pubblica. Si ritiene strategico “investire” nel coinvolgimento attivo dei primi perché essi possono avere competenze e una mentalità più pronta alle innovazioni, all'uso di nuovi strumenti per la sostenibilità domestica, all'adeguamento degli stili di vita anche per garantire un futuro migliore per il pianeta. I giovani possono quindi sostenere i vicini di casa, che spesso nell'erp sono anziani, anziani soli, immigrati, nell'applicare semplici o più articolate strategie per l'ambiente. Il progetto intende coinvolgerli per ascoltare le loro idee e per attivarsi come “eco vicini” disponibili a dare consigli, spiegazioni e supporto per le pratiche quotidiane che saranno contenute nel regolamento provinciale per la sostenibilità ambientale ed economica dei condomini di erp.

Il processo partirà con una attività di animazione sociale realizzata direttamente nei condomini e negli appartamenti degli assegnatari disponibili. Il medium utilizzato per il coinvolgimento saranno le fotografie. Gli animatori sociali coinvolti nel processo raccoglieranno fotografie dei condòmini per comporre un grande album di fotografie degli assegnatari e delle loro famiglie negli appartamenti e nei contesti di erp. Si Le immagini realizzate avranno come tema di riferimento l'impegno per la sostenibilità ambientale, rappresentando che cosa le famiglie fanno nella vita di tutti i giorni per il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, la riduzione o gestione dei rifiuti ecc. I partecipanti saranno quindi stimolati a riflettere e a mettersi in gioco in prima persona, per produrre un “album” che possa poi stimolare anche altre persone ad attivarsi (sia nell'erp che altrove: il materiale sarà utilizzato per realizzare una piccola campagna comunicativa sulla sostenibilità ambientale). IL TESTO COMPLETO E' IN ALLEGATO

Allegato



Sintesi percorso.pdf (55 KB)

Contesto del processo partecipativo *

CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Acer Ravenna gestisce 4814 alloggi sul territorio provinciale di Ravenna, nei quali vivono 4422 famiglie, per un totale di 10.326 inquilini. La tipologia degli assegnatari è molto variegata, e va da persone con disagi economici e/o sociali gravi a famiglie che nel corso del tempo sono riuscite ad acquisire un reddito familiare dignitoso e un lavoro stabile.

Il numero medio di persone per appartamento è 2,34: il 39,1% dei nuclei familiari è di una persona, il 27,5% di 2 persone, il 22,1% di 3 persone e l'11,3% di 5 o più persone.

Negli alloggi di e.r.p. si nota un progressivo invecchiamento della popolazione residente, dovuto al fatto che spesso i figli adulti delle famiglie affidatarie si rendono autonomi in termini abitativi, mentre i genitori restano negli alloggi per tutto l'arco della vita. 1.751 sono gli assegnatari ultra 65enni. Molti di loro vivono da soli.

Un'altra tendenza evidente è l'aumento della popolazione

immigrata. Nel 2018 i nuclei stranieri residenti nell'e.r.p sono stati 890, pari al 20,1% del totale. Quasi tutte le famiglie residenti negli alloggi di e.r.p. sono seguite dai servizi sociali, anche oltre alla richiesta di assegnazione di alloggio. Il disagio delle famiglie è anche indicato dalla difficoltà a pagare il canone di affitto. Nel 2018 la morosità riguarda il 6,42% del valore dei costi di affitto. Gli sfratti eseguiti (in prevalenza non per motivi economici) sono stati 44. 194 sono stati gli alloggi assegnati a nuovi inquilini. A livello di sostenibilità ambientale, gli unici dati disponibili riguardano la certificazione energetica degli immobili: sul totale di 4.814 immobili, 790 sono di classe G, 270 F, 175 E, 122 D, 38 C, 33 B, 33 A. E' tutt'ora in corso la certificazione degli altri immobili (circa 160 certificati emessi ogni anno).

All'interno di questo contesto abitativo convivono relazioni di vicinato di diverso tipo: non si può negare un certo livello di conflittualità sociale, ma è evidente anche la diffusione di relazioni di dinamiche relazionali positive. Sono molte le famiglie che si frequentano e i vicini di casa che si aiutano tra di loro, o che semplicemente collaborano alle pulizie e manutenzioni degli spazi comuni. Le forme di collaborazione tra vicini di casa sono in parte ostacolate da una serie di fattori che distinguono gli alloggi di e.r.p.: il turn over di famiglie, la convivenza di culture e generazioni diverse, le condizioni di disagio personale di alcune persone e famiglie. Per questo è importante dotare gli assegnatari di e.r.p., Acer e tutti i soggetti coinvolti di strumenti che facilitino le forme partecipative e collaborative. Il nuovo regolamento può servire a chiarire le possibilità che gli assegnatari hanno di attivarsi per la sostenibilità ambientale, fornendo indicazioni semplici e precise.

Nel 2017/18 Acer ha coinvolto gli assegnatari nella realizzazione del percorso partecipativo "Condomini Sostenibili", finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del bando partecipazione 2017. Il progetto ha prodotto i risultati attesi ed è stato molto utile per diversi fattori: formazione del personale interno, miglioramento delle relazioni con gli assegnatari partecipanti dato dalla collaborazione concreta e dalla conoscenza personale reciproca, produzione di un regolamento (approvato dal CdA di Acer nei tempi previsti) che ha avuto come seguito la nascita e l'accompagnamento di diverse iniziative di vicinato collaborativo.

Nel 2019 Acer e Comune di Ravenna hanno collaborato nell'ambito del progetto regionale Condomini Sostenibili, condotto dal CEAS di Ravenna. Il progetto, terminato a Settembre 2019, ha dimostrato l'interesse degli assegnatari per le questioni ambientali e la disponibilità ad attivarsi. Queste esperienze positive hanno dimostrato che la gestione condominiale può essere maggiormente condivisa, almeno con alcuni assegnatari più attivi e disponibili, e quindi induce Acer ad iniziare un nuovo progetto di partecipazione.

Un altro elemento di contesto importante è l'ufficio di mediazione sociale di Acer Ravenna, che è stato sperimentato a partire dal 2010 e che nel 2013 è stato internalizzato. Attualmente Acer Ravenna ha una persona interamente dedicata

alla mediazione sociale. La mediazione sociale lavora anche sulla prevenzione dei conflitti, e quindi sul buon vicinato e sulle relazioni collaborative tra assegnatari. A tal fine organizza assemblee condominiali, esegue visite domiciliari nei condomini, supporta l'organizzazione di feste di vicinato e di esperienze di vicinato collaborativo. Collabora e si coordina con i Comuni e i servizi sociali. Grazie al lavoro della Mediazione Sociale i regolamenti prodotti da questo progetto saranno promossi nelle assemblee condominiali e i gruppi di condomini saranno sostenuti concretamente.

SI RIPORTA IN ALLEGATO IL TESTO COMPLETO

Allegato



Contesto processo.pdf (37 KB)

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- Promuovere la conoscenza degli obiettivi dell'agenda 2030 e della Strategia Regionale per la sostenibilità ambientale
- Promuovere la diffusione di conoscenze rispetto alle pratiche domestiche di sostenibilità ambientale, risparmio energetico e di economia circolare
- Promuovere le conseguenze positive dei comportamenti ambientalmente virtuosi e i concreti vantaggi sociali ed economici che possono avere le famiglie
- Coinvolgere, dare protagonismo e sostenere le iniziative di giovani assegnatari, gruppi formali ed informali giovanili interessati ai temi ambientali
- Ideare insieme ai partecipanti una proposta di Regolamento per la sostenibilità nei condomini di erp, che comprende una serie di impegni ambientali, e sostenibili da parte degli assegnatari che lo firmeranno

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

- Maggiore conoscenza da parte degli assegnatari delle forme di sostenibilità ambientale applicabili alla vita di ogni giorno e allo stile di vita responsabile
- Creazione di un clima collaborativo tra assegnatari di erp ed Acer
- Realizzazione di esperienze di cura degli spazi comuni, risparmio energetico, corretto smaltimento rifiuti ecc.
- Redazione di una bozza di regolamento per i condomini sostenibili per l'applicazione di pratiche di sostenibilità ambientale/economica/sociale
- Redazione partecipativa del Documento di Proposta Partecipata
- Attivazione e aggiornamento di una pagina web dedicata al progetto
- Attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia, comprendenti persone coinvolte anche in seguito alla partenza del processo
- Realizzazione di incontri di formazione per il personale di ACER con acquisizione di nuovi spunti e metodi di lavoro
- Coinvolgimento di 400 persone negli incontri del progetto e nei laboratori partecipativi
- Creazione di un gruppo di 20 giovani "eco vicini" disponibili anche in seguito al termine del progetto a diffondere nei

condomini le pratiche di sostenibilità e a sostenere i vicini di casa ad adottarle

Data di inizio prevista *	08-02-2021
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	400
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p>FASE DELLA CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Febbraio - Marzo 2021)</p> <p>Obiettivi: Condivisione ed implementazione del progetto con i partner Promozione del progetto e delle modalità partecipative</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione operativa: calendario delle attività, piano della comunicazione, realizzazione della grafica di progetto, piano della formazione, - Incontri di formazione per il personale interno - Inizio attività di outreach e animazione sociale nei condomini - Attivazione pagine web <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di dettaglio del progetto insieme ai partner e ai facilitatori - Approvazione del piano della comunicazione - Avvio formale del percorso partecipativo - Costituzione e ampliamento del Tavolo di Negoziazione e del suo regolamento <p>SVOLGIMENTO DEL PERCORSO: APERTURA (Marzo - Aprile)</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare sui temi della sostenibilità ambientale - Coinvolgere attivamente la cittadinanza nel processo partecipativo - Coinvolgere giovani disponibili a partecipare <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio della comunicazione esterna multicanale - Realizzazione e raccolte di fotografie di e con assegnatari dedicate alla sostenibilità - Incontri di outreach - Evento di presentazione del progetto, del percorso fotografico e dei dati raccolti - Open Space Technology dedicato alle idee per l'applicazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale ai condomini e gli immobili di erp <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un incontro del TdN - Ampliamento della platea dei partecipanti (200 persone coinvolte nelle attività) - Prima riunione Comitato di Garanzia - Presentazione dei dati raccolti nella prima fase - Instant report dell'Open Space Technology <p>SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: CHIUSURA (Maggio-Giugno)</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le percezioni e le istanze degli stakeholders rispetto ai temi del progetto

- Promuovere attivazioni concrete per la sostenibilità
 - Elaborare la proposta di Regolamento per la sostenibilità ambientale
- Azioni:**
- Realizzazione di 5 World Café nei contesti individuati in precedenza
 - 1 riunione Tavolo di Negoziazione, 1 riunione del Comitato di Garanzia
 - Evento finale di presentazione dei risultati e consegna del DocPP
- Risultati attesi:**
- Partecipazione di 200 persone alle iniziative
 - Documento con la proposta di Regolamento, la valutazione del percorso e le azioni per il monitoraggio e la concretizzazione del Regolamento
 - Nascita di un gruppo di giovani "eco vicini"

FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (Luglio - Dicembre)

Obiettivi:

- Valutazione tecnico-amministrativa del DocPP e integrazione delle indicazioni emerse dal percorso partecipativo
- Dare continuità alle azioni per la sostenibilità

Risultati attesi:

- Approvazione del Regolamento
- Riconoscimento e premiazione del gruppo degli eco-vicini, pianificazione delle modalità di concreta collaborazione con Acer
- Monitoraggio dell'impatto progetto

Staff di progetto

Nome *	Carla
Cognome *	Ballardini
Ruolo *	Responsabile
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Emanuela
Cognome *	Capellari
Ruolo *	Mediatrice Sociale
Email *	mediazione@acerravenna.it

Staff di progetto

Nome *	Salvatore
--------	------------------

Cognome *	Pillitteri
Ruolo *	Consulente per risparmio energetico, anagrafe tecnica/ patrimoniale
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Villaggio Globale
Cognome *	cooperativa sociale
Ruolo *	Progettazione operativa, servizi percorsi partecipativi, comunicazione
Email *	sociale@villaggioglobale.ra.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p>In fase di accordo formale è stato coinvolto il Comune di Ravenna e associazioni giovanili con cui Acer collabora grazie al Regolamento delle autogestioni e delle forme collaborative nell'erp.</p> <p>Le azioni di outreach saranno fondamentali per permettere il coinvolgimento dei giovani, ma anche di altri inquilini dell'erp o altri cittadini. Il processo sarà infatti aperto anche all'esterno dell'erp. Altri soggetti da coinvolgere:</p> <p>Prima di tutto si vogliono coinvolgere gli assegnatari di erp della città e di tutto il territorio comunale: per questo in particolare si è pensato il prima descritto progetto fotografico partecipato. Gli assegnatari saranno inoltre coinvolti attraverso assemblee condominiali, affissione di locandine, invio di lettere o e-mail. Saranno coinvolti i referenti condominiali attivi e il gruppo informale di assegnatari Gullinsieme che da anni realizza attività di cura del verde e aggregazione sociale nel quartiere Darsena. Altra esperienza già attiva da alcuni anni e che verrà certamente coinvolta è Casa Volante, uno spazio informale per bambini/e e per le loro famiglie nel quartiere Darsena, autogestito da alcuni inquilini di erp e già attivo nell'organizzazione di laboratori</p> <p>Saranno inoltre coinvolti: Auser Ravenna, Centro Sociale La Quercia, Caritas, Sindacato Inquilini, Legambiente, gruppo Fridays for future Ravenna, Frutteto Sociale di Via Patuelli, Ortisti di strada, Auser.</p> <p>Si tratta di soggetti attivi nei quartieri e nei caseggiati di e.r.p. con finalità di assistenza sociale, cura dei beni comuni e promozione della sostenibilità. Si intende coinvolgerli come soggetti aderenti formalmente o partecipanti al percorso, raccogliendo informazioni e contributi utili alla discussione del nuovo regolamento.</p> <p>Si intendono coinvolgere tutti i soggetti interessati sia negli incontri partecipativi sia nel Tavolo di Negoziazione, che funzionerà secondo le modalità di "porte aperte" per accogliere nuovi ingressi.</p> <p>A tal fine sarà particolarmente importante la comunicazione interna all'e.r.p. e pubblica, e la fase dell'outreach, che porterà</p>
--	---

ad incontri presso gli stakeholders e alla raccolta delle loro idee, proposte e bisogni.

Al fine di coinvolgere prioritariamente assegnatari di case e.r.p. e i loro vicini, gli incontri partecipativi saranno organizzati principalmente nei loro spazi comuni e in orari adatti sia a chi lavora o studia sia agli anziani. Saranno alternati incontri dal vivo ad incontri virtuali seguendo le direttive sanitarie inerenti il covid-19.

Gli incontri saranno impostati con semplicità e tenendo conto del diversificato livello culturale dei partecipanti. Se statisticamente gli assegnatari di e.r.p. non hanno un alto livello di istruzione, hanno però competenze tecniche e di conoscenza del territorio che possono essere valorizzate. Sarà prevista la presenza di mediatori culturali nel caso di partecipanti immigrati in difficoltà a capire o a parlare in italiano, e/o per la produzione di materiale informativo in lingua.

Inclusione *

Il progetto e gli incontri partecipativi saranno pubblici ed aperti a tutte le persone interessate, in modo da accogliere e di dare parola a tutti i punti di vista e gli interessi, anche quelli eventualmente in contrasto.

Nella prima riunione il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di individuare altri soggetti potenzialmente interessati a farne parte, grazie ad una stakeholders analysis. In seguito, durante i suoi incontri il Comitato di Controllo indicherà eventuali ulteriori soggetti da coinvolgere eventualmente anche proponendo le modalità che ritiene più opportune. Il Tavolo di Negoziazione sarà aperto a nuove adesioni per tutto il processo.

I soggetti organizzati già identificati riceveranno l'invito a partecipare mediante contatti diretti (principalmente e-mail e telefonate). Le realtà organizzate non conosciute o i soggetti non organizzati saranno raggiunti indirettamente tramite comunicati stampa e avvisi pubblici, diffusione di materiale informativo o comunicazioni on line.

Nella fase di outreach, grazie anche alla comunicazione del progetto, i facilitatori del percorso andranno ad incontrare e a ricercare sul territorio persone e realtà interessate a partecipare, cercando di far emergere eventuali situazioni conflittuali, o condomini in cui esistono criticità per esempio di corretto smaltimento dei rifiuti, di differenziata, di accumulazione di materiale negli spazi comuni...

Programma creazione TdN *

Il TdN sarà costituito nella prima fase di progetto. Sarà una delle prime attività perché sarà coinvolto nell'approvazione/ implementazione della pianificazione operativa delle azioni e della comunicazione. Tra i soggetti che prioritariamente si cercherà di fare aderire ci sono i giovani assegnatari e non impegnati per la sostenibilità, i referenti di condominio di ACER, assegnatari che volontariamente svolgono un ruolo di coordinamento nei condomini.

La creazione del Tavolo di Negoziazione (TdN) sarà una delle prime informazioni veicolate dal progetto, e il primo invito operativo che si farà ai potenziali partecipanti. Questa informazione sarà data con i canali di comunicazione a disposizione del progetto e con un invito mirato e diretto ai "soggetti da coinvolgere" elencati in precedenza.

Il TdN sarà una sorta di “cabina di regia partecipativa”. Nella fase iniziale condividerà con lo staff di progetto la pianificazione operativa e gli indirizzi da dare al percorso. Nella fase della consultazione, in base all’analisi dei dati prodotti dagli strumenti di partecipazione (es. focus groups, world café) indirizzerà l’operatività dei facilitatori. Nella fase di elaborazione partecipativa del DOCPP riceverà le idee e le bozze di lavoro redatte dai partecipanti, e invierà loro (direttamente e tramite i facilitatori) elementi informativi, osservazioni tecniche ed eventuali proposte.

Gli incontri saranno convocati con un anticipo di 10 giorni e gli orari saranno definiti sull’analisi delle disponibilità dei partecipanti. I partecipanti saranno contattati via mail o con altre modalità concordate.

Gli incontri del TdN saranno condotti da facilitatori esperti sia di facilitazione che di mediazione dei conflitti, con esperienza anche nei contesti di e.r.p. Prevederanno alternanza tra momenti “in plenaria” e lavori tematici in sottogruppi. Prevedono la compresenza di persone con ruoli diversi, e complementari per la buona riuscita del percorso: cittadini, rappresentanti di associazioni, di enti pubblici, dipendenti di Acer, altri soggetti del territorio.

Per ogni riunione del Tavolo sarà prodotto un report scritto inviato ai partecipanti e pubblicato su pagine web dedicate e un registro delle presenze. Il registro delle presenze sarà utile anche nella fase di valutazione del percorso.

Metodi mediazione *

Nel contesto di erp non mancano conflitti tra vicini di casa e con Acer stessa in particolare per quanto riguarda la manutenzione degli alloggi. Si ritiene che il processo possa far emergere entrambi, forse maggiormente il secondo. Tuttavia per il metodo di lavoro adottato l'emersione di conflitti non è un problema a patto che essi siano correttamente gestiti. Per questo Acer, oltre ad avere dal 2011 un servizio di mediazione sociale, si avvarrà di facilitatori e mediatori esterni con esperienza nell’erp.

Per affrontare i nodi conflittuali, tutte le parti in gioco avranno la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e la propria posizione, tutte le parti disporranno di una adeguata informazione e formazione sugli aspetti sui quali si dibatte.

Per prendere decisioni ed orientamenti pur con idee contrastanti verrà utilizzato il metodo del consenso, secondo il quale tutte le parti in gioco si impegnano a raggiungere una “soluzione” che rappresenti in particolare l’opinione più diffusa, ma che tenga in considerazione e/o adotti integrazioni e sia accettata anche dalle “minoranze”.

E’ importante che fin dalla fase di promozione del processo e di outreach si adottino accorgimenti adatti a prevenire e a gestire conflitti.

In fase di apertura saranno attuati metodi che facilitano il processo di indagine e consultazione, soprattutto in riferimento ai numeri elevati di cittadini che si desidera coinvolgere e all’estensione del territorio su cui si struttura il processo: Outreach ed animazione sociale con il progetto fotografico.

Nella fase di chiusura è prevista meno conflittualità perché pur partendo da una analisi di criticità e di punti di forza, i partecipanti lavoreranno per proporre nuove iniziative, collaborazioni ed investimenti per la sostenibilità ambientale. Il Comitato di Controllo sarà investito del ruolo di controllare la presenza di tutte le istanze nel DocPP.

Piano di comunicazione *

Nella fase di condivisione del progetto sarà impostato e implementato con gli aderenti al TdN il piano della comunicazione, finalizzato a:

- informare la cittadinanza rispetto al progetto e ai temi di interesse pubblico inerenti
- stimolare la partecipazione attiva all'ideazione di azioni di sostenibilità ed elaborazione del regolamento, facendo leva sull'interesse per il proprio territorio
- far conoscere il documento di proposta partecipata e gli impegni assunti da ACER

Per assicurare la comprensione del progetto e delle concrete opportunità che intende produrre per i cittadini e gli assegnatari si ritiene strategico attivare fin dalle prime fasi del percorso partecipativo una campagna di comunicazione sul territorio comunale per:

- spiegare con termini semplici il processo e le sue finalità coinvolgere i giovani come partecipanti attivi
- promuovere le esperienze di sostenibilità ambientale e gestione dei beni comuni urbani, primi tra tutti quelli nell'erp
- diffondere i punti di vista, gli impegni e le osservazioni che arriveranno dai partecipanti stessi con il progetto fotografico, che diventerà esso stesso un materiale per la comunicazione
- attivare una comunicazione che parta (attraverso le immagini) dagli inquilini di ACER per poter disseminare al resto della cittadinanza buone pratiche e consigli di sostenibilità ambientale, contrastando anche lo stigma che spesso grava sugli assegnatari di erp.

Saranno creati, come strumenti:

Produzioni grafiche: logo e immagine coordinata del progetto
Pagina web dedicata, inserita all'interno del sito Acer sulla quale verranno inserite le news, le documentazioni, i report

Materiale informativo sul processo partecipativo, distribuito negli uffici di Acer e del Comune di Ravenna con afflusso pubblico (es. anagrafe, sedi decentrate, Informagiovani)

Social network: sarà utilizzata la pagina facebook Condomini

Collaborativi perché già coinvolge un buon numero di assegnatari e perché riguarda temi molto attinenti

Newsletter di progetto

La raccolta di immagini della prima fase produrrà una piccola mostra o una pagina Instagram.

Alcune attività descritte in precedenza avranno particolare impatto a livello comunicativo:

Organizzazione di un evento di presentazione del processo

Open space technology

Piccola campagna sui temi ambientali con le immagini degli

assegnatari
Chiusura del processo con un evento finale

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



Adesioni formali.pdf (2020 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Comune di Ravenna
Legambiente Ravenna Circolo Matelda
Agesci Ravenna
Ass. Artisti di strada
Ass. Lucertola Ludens
Auser Ravenna

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione per promuovere la massima diffusione del suddetto percorso partecipativo;
promuovere la partecipazione dei cittadini alle iniziative promosse nell'ambito del suddetto percorso partecipativo;
contribuire all'organizzazione e realizzazione di iniziative ecologiste
monitorare i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il cronoprogramma del progetto e quindi mantenersi nei 6 mesi previsti;
accettare le metodologie

Soggetti sottoscrittori

Comune di Ravenna
Legambiente Ravenna Circolo Matelda
Agesci Ravenna
Ass. Artisti di strada
Ass. Lucertola Ludens
Auser Ravenna

Attività di formazione

*

Il progetto prevede un corso di formazione da 15 ore per il personale di Acer sulle pratiche e i metodi partecipativi, la comunicazione, la valutazione e il monitoraggio dei progetti. ACER Ravenna ha partecipato alla Giornata della Partecipazione 2019 organizzata dalla Regione Emilia – Romagna come realtà invitata a presentare un suo progetto ritenuto significativo: Condomini Collaborativi.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Il monitoraggio del progetto sarà in capo al responsabile del progetto, che sarà meno coinvolto direttamente nell'organizzazione delle iniziative e quindi più attento al controllo degli indicatori di risultato. Un altro soggetto molto importante per il monitoraggio in itinere ed ex post del processo sarà il Comitato di Garanzia, che Acer intende rendere attivo almeno per tutto il 2021, anche oltre alla fine del processo (Luglio 2021). Per questo come componente del CdG è stato individuato un rappresentante del CdA di Acer. Dopo la fine del processo, il Comitato di Garanzia si allargherà includendo eventuali membri del Tavolo di Negoziazione disponibili, e monitorerà l'impatto del processo secondo i risultati attesi (approvazione entro il 2021 del regolamento; motivazione delle decisioni di Acer e in particolare delle proposte eventualmente respinte; azioni concrete per l'applicazione e diffusione del regolamento.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Modalità di costituzione:

il Comitato di garanzia locale verrà costituito entro marzo 2021 e come già anticipato sarà composto da un consigliere di amministrazione di Acer e da almeno altre due persone esterne. La composizione mista è ricercata per garantire equilibrio di giudizio e la coesistenza di parametri di giudizio diversi. Altri 2 membri saranno individuati dal Tavolo di negoziazione fra cittadini e membri delle realtà associative coinvolte nel percorso.

Il Comitato di garanzia locale si riunirà con incontri in almeno tre occasioni, con riunioni volte in particolare a prendere visione della documentazione inerente l'avvio del percorso (esame della composizione del Tavolo di negoziazione e della sua inclusività rispetto a tutte le realtà interessate, dei primi report e verbali degli incontri, dei requisiti professionali dello staff di progetto, ecc.) e ad esaminare gli esiti del percorso prima dell'approvazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del CdA (lettura dei report e dei verbali degli incontri, esame dei questionari di monitoraggio e controllo, valutazione della corrispondenza dei risultati agli obiettivi del percorso). Delle riunioni sarà redatto verbale sintetico, che verrà conservato agli atti e pubblicato sulla sezione del sito dedicata al percorso.

I componenti del comitato e parteciperanno liberamente alle sue riunioni e agli incontri pubblici (focus group, world café...). Per facilitare il loro lavoro avranno a disposizione un operatore che invierà loro inviti, report e tutte le comunicazioni inerenti il progetto.

Il ruolo e i componenti del comitato saranno resi pubblici. Potranno partecipare ad ogni incontro del percorso e convocare lo staff di progetto per informazioni o confronto.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione

- Comunicato stampa per avvio e conclusione del percorso

pubblica *	<p>partecipativo e la presentazione del DocPP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di un evento finale di presentazione dei contenuti del DocPP. <p>Tutta la documentazione e la reportistica saranno disponibili sul sito web di Acer Ravenna, un una sezione dedicata al percorso partecipativo e ne sarà data comunicazione di pubblicazione tramite gli altri canali utilizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione nelle assemblee condominiali realizzate dopo il processo del nuovo regolamento per la sua promozione nell'erp - Elaborazione di comunicati stampa per promuovere i risultati intermedi di progetto - Comunicato stampa e diffusione nel sito e tramite la newsletter dei documenti che saranno approvati dal CdA di Acer Ravenna in seguito al temine del processo - Presentazione dell'esperienza alle altre Acer regionali per disseminare i risultati
------------	---

Oneri per la progettazione

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione del percorso, coinvolgimento aderenti, pianificazione operativa

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Corso di formazione sulla partecipazione pubblica (15 ore)

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	8500
Dettaglio della voce di spesa *	Facilitazione, outreach, organizzazione, reportistica

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	3499
Dettaglio della voce di spesa *	Comunicazione: grafica coordinata, creazione pagine web, pagine sociali, ufficio stampa

Spese generali

Importo *	1
Dettaglio della voce di spesa *	Non sono previste spese generali

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.500,00
Tot. Oneri per la formazione del	1.500,00

personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	8.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	3.499,00
Tot. Spese generali *	1,00
Totale Costi diretti *	14.999,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	0,01

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	0
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Pianificazione e avvio
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione ed approvazione da parte del TdN della pianificazione operativa, piano comunicazione, formazione. Realizzazione degli strumenti della comunicazione: grafica, pagine web, pagine social, primo comunicato stampa, locandine.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Outreach
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri con gli stakeholders, ricerca di giovani partecipanti nell'erp e in città, diffusione inviti a partecipare nei condomini e

**negli spazi di cittadinanza attiva, attività di raccolta e
condivisione immagini**

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	2000
---	-------------

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Workshop e incontri partecipativi
Descrizione sintetica dell'attività *	Realizzazione incontri dedicati all'elaborazione partecipata del nuovo regolamento di sostenibilità dei condomini di erp, facilitazione TdN, supporto Comitato Garanzia, reportistica, comunicazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	5500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Azioni partecipative e conclusione
Descrizione sintetica dell'attività *	Realizzazione insieme ai partecipanti di attività concrete per la sostenibilità nei condomini di erp, evento finale, redazione documento partecipazione, rendicontazione finale, impostazione monitoraggio per i mesi successivi
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4000

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile
---	--

in <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>, che attesta l'avvio del processo partecipativo

* Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento

* Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
